



Comunità in cammino



Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri!
Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

Il Domenica di Avvento
6.12.2020

Anno 4
N. 11



Il Domenica di Avvento

Cerchiamo di ricavare del bene anche dalla situazione difficile che la pandemia ci impone.

Queste tre cose ci aiuteranno tanto: **maggiore sobrietà, attenzione discreta e rispettosa ai vicini che possono avere bisogno** e poi, tanto importante, qualche momento di **preghiera** fatto in famiglia con semplicità.

Chi è indifferente vede tutto uguale, come di notte, e non s'interessa di chi gli sta vicino. Quando orbitiamo solo attorno a noi stessi e ai nostri bisogni, indifferenti a quelli degli altri, la notte scende nel cuore. Il cuore diventa oscuro. Presto si comincia a lamentarsi di tutto, poi ci si sente vittime di tutti e infine si fanno complotti su tutto. Lamentele, senso di vittima e complotti. È una catena. Oggi questa notte sembra calata su tanti, che reclamano per sé e si disinteressano degli altri.

Come ridestarci da questo sonno dell'indifferenza? Con *la vigilanza della carità*. Per portare luce a quel sonno della mediocrità, della tiepidezza, c'è la vigilanza della preghiera. Per ridestarci da questo sonno dell'indifferenza c'è la vigilanza della carità. **La carità è il cuore pulsante del cristiano**: come non si può vivere senza battito, così non si può essere cristiani senza carità. A qualcuno sembra che provare compassione, aiutare, servire sia cosa da perdenti! In realtà è l'unica cosa vincente, perché è già proiettata al futuro, al giorno del Signore, quando tutto passerà e rimarrà solo l'amore.

Gesù viene e la strada per andargli incontro è segnata: sono le opere di carità.

Papa Francesco

Commento al Vangelo della domenica

Due voci, a distanza di secoli, gridano le stesse parole, nell'arsura dello stesso deserto di Giuda. La voce gioiosa di Isaia: «Ecco, il tuo Dio viene! Ditelo al cuore di ogni creatura». La voce drammatica di Giovanni, il Giovanni delle acque e del sole rovente, mangiatore di insetti e di miele, ripete: «Ecco, viene uno, dopo di me, è il più forte e ci immergerà nel turbine santo di Dio!» (Mc 1,7).

Isaia, voce del cuore, dice: «Viene con potenza», e subito spiega: tiene sul petto gli agnelli più piccoli e conduce pian piano le pecore madri. Potenza possibile a ogni uomo e a ogni donna, che è la potenza della tenerezza.

I due profeti usano lo stesso verbo, sempre al presente: «Dio viene». Semplice, diretto, sicuro: viene. Come un seme che diventa albero, come la linea mattinata della luce, che sembra minoritaria ma è vincente, piccola breccia che ingoia la notte.

Due frasi molto intense aprono e chiudono questo vangelo.

La prima: Inizio del vangelo di Gesù Cristo, della sua buona notizia. Ciò che fa ricominciare a vivere, a progettare, a stringere legami, ciò che fa ripartire la vita è sempre una buona notizia, una fessura di speranza. Inizio del vangelo che è Gesù Cristo. La bella notizia è una persona, il Vangelo è Gesù, un Dio che fiorisce sotto il nostro sole, venuto per far fiorire l'umano. E i suoi occhi che guariscono quando accarezzano, e la sua voce che atterra i demoni tanto è forte, e che incanta i bambini tanto è dolce, e che perdona. E che disegna un altro mondo possibile. Un altro cuore possibile.

Dio si propone come il Dio degli inizi: da là dove tutto sembra fermarsi, ripartire; quando il vento della vita «gira e rigira e torna sui suoi giri e nulla sembra nuovo sotto il sole» (Qo 1,3-9), è possibile aprire futuro, generare cose nuove.

Da che cosa ricominciare a vivere, a progettare, a traversare deserti? Non da pessimismo, né da amare constatazioni, neppure dalla realtà esistente e dal suo preteso primato, che non contengono la sapienza del Vangelo, ma da una «buona notizia». In principio a tutto c'è una cosa buona, io lo credo. A fondamento della vita intera c'è una cosa buona, io lo credo. Perché la Bibbia comincia così: e vide ciò che aveva fatto ed ecco, era cosa buona.

La seconda frase: Viene dopo di me uno più forte di me. La sua forza? Gesù è il forte perché ha il coraggio di amare fino all'estremo; di non trattenere niente e di dare tutto. Di innalzare speranze così forti che neppure la morte di croce ha potuto far appassire, anzi ha rafforzato. È il più forte perché è l'unico che parla al cuore, anzi, parla «sul cuore», vicino e caldo come il respiro, tenero e forte come un innamorato, bello come il sogno più bello.

Padre Ermes Ronchi

Cammino comunitario d'Avvento

6 DICEMBRE 2020 – II DOMENICA DI AVVENTO

Parola di conversione:

Sobrietà

Messaggio

“Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri” Giovanni Battista ci esorta a riconoscere le nostre contraddizioni. Ci invita a cambiare il nostro stile di vita, a riconoscere il valore dell'essere più che dell'avere.

Non rassegniamoci a sottostare a un modello consumistico e di mercato che crea disuguaglianze e distrugge, inquina l'ambiente. Impariamo a donare non il superfluo, ma a condividere i beni.

“È insostenibile il comportamento di coloro che consumano e distruggono sempre più, mentre altri ancora non riescono a vivere in conformità alla propria dignità umana.”

“Acquistare è sempre un atto morale, oltre che economico”

“Molti sanno che il progresso attuale e il semplice accumulo di oggetti o piaceri non bastano per dare senso e gioia al cuore umano, ma non si sentono capaci di rinunciare a quanto il mercato offre loro” Laudato Sì

Gesto

Consegna di una borsa da riportare la domenica successiva con generi alimentari per contribuire al banco alimentare del vicariato di Marghera.

Prodotti consigliati: pasta, legumi, farina, olio d'oliva, tonno, zucchero, caffè, marmellata, alimenti per bimbi, prodotti per l'igiene personale e della casa.



Impegno

- ★ Non fare spese inutili
- ★ Accontentarsi di quello che si ha
- ★ Valorizzare quello che si ha

Preghiera

*(Dio Onnipotente) Tocca i cuori
di quanti cercano solo vantaggi
a spese dei poveri e della terra
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore, a riconoscere che siamo
profondamente uniti con tutte le creature
nel nostro cammino verso la luce infinita*

Gli appuntamenti della settimana



Lunedì 7 **ore 18.00** Messa prefestiva sia a San Pio X che a Gesù Lavoratore

Martedì 8 **Solennità dell'Immacolata Concezione**

S. Messe: San Pio X alle ore 8.00 – 10.00 – 18.30
Gesù Lavoratore alle ore 10.30

ore 16.00 a S. Antonio recita del rosario in onore di Maria dopo l'atto vandalico alla statua della Vergine



Giovedì 10 **ore 17.00** Incontro di catechismo 1^a media

ore 20.40 Carismatici a San Pio X

Venerdì 11 **ore 17.00** Incontro di catechismo 4^a elementare

VENERDÌ 11 DICEMBRE 2020

La Fondazione Marcianum propone venerdì prossimo, alle ore 20.45, un incontro sulla piattaforma Zoom per scoprire assieme l'ultima enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti".

Per poterlo seguire sarà sufficiente inviare una mail a ufficiostampa@marcianum.it entro giovedì 10 dicembre e chiedere il link di partecipazione.

Fratelli tutti (?)
Sopravvive l'ultima enciclica di Papa Francesco

VENERDÌ 11 DICEMBRE 2020
ore 20.45 - piattaforma Zoom

per richiedere il link di partecipazione inviare una mail a ufficiostampa@marcianum.it entro il 10 dicembre.

introdurrà:
S.E. Monsignor Francesco Moraglia

coordinerà:
don Fabiano Longoni
padre Francesco Occhetta

modererà:
Roberto Crosta

organizzerà:
Serena Spinazzi

PARROCCHIA
MARCIANUM

PASTORALE
POLCEA



Ricordarsi domenica prossima, 13 dicembre, di portare con sé a messa:

- la borsa con i generi alimentari
- il bambino Gesù del presepe per la benedizione

ORARIO SS. MESSE

GESÙ LAVORATORE

Giorni feriali ore 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 10.30
Tutti i giorni ore 17.30 S. Rosario e a seguire i Vespri

SAN PIO X

Giorni feriali ore 7.45 – 18.00
Prefestivi ore 18.00
Giorni festivi ore 8.00 – 10.00 – 18.00
Tutti i giorni ore 7.30 Lodi
ore 17.30 S. Rosario

SETTIMANALE DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE

Parrocchia Gesù Lavoratore

Via don L. Orione, 3 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920025
e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Parrocchia San Pio X

Via Nicolodi, 2 – 30175 Marghera (VE)
tel. 041 920636
e-mail: spioxmarghera@gmail.com